

SANGRITANA CARGO OPEN DAY: IL 23 E IL 24 LUGLIO FOCUS SUL TRASPORTO MERCI, "ABRUZZO ESEMPIO PER IL PAESE"

21 Luglio 2020



PESCARA - E' il momento dei treni merci e Sangritana SpA accende i riflettori sul cargo, aprendo le porte alle imprese ferroviarie che operano nel settore ed a tutti gli operatori della logistica.

Lo fa attraverso una due giorni dedicata al cargo, il 23 ed il 24 luglio prossimi, ospitando i player e partner internazionali che operano sui mercati europei, ma non solo.

Il 23 luglio, al tavolo tecnico di confronto su temi di stringente attualità, siederanno il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, Luigi Legnani, presidente di FerCargo, Claudio Tarlazzi, segretario generale Uil Trasporti, Maurizio Gentile, ad di Rfi, Massimo Nitti, presidente Sezione Ferroviaria Asstra, Fabio Croccolo, direttore Ansfsa ed Enrico Pujia, direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

A riceverli i due padroni di casa: Pasquale Di Nardo, amministratore Unico di Sangritana SpA, e Gianfranco Giuliante, presidente di Tua.

L'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 ha paralizzato gran parte dell'economia, ma non il trasporto merci su ferro.

Sangritana Cargo non si è fermata mai, garantendo sempre i servizi e facendo la sua parte nell'approvvigionamento del tessuto produttivo del nostro Paese.

In questa fase molto delicata e difficile, le partnership già in essere con altre imprese ferroviarie che si occupano di trasporto merci non solo sono state rinnovate, ma anche potenziate ed altri nuovi contratti sono stati sottoscritti.

"Dopo il sodalizio ormai consolidato con Captrain - ha dichiarato l'amministratore unico di Sangritana SpA, Pasquale Di Nardo, "Sangritana Cargo continua a creare partnership strategiche e vincenti con players internazionali che operano su mercati europei".

Nuovi contratti, nuove commesse che hanno determinato la necessità di acquistare due nuovi locomotori Effishunter 1000 CZ LOKO il cui arrivo è previsto per il 24 luglio, nella stazione merci di Contrada Saletti - Paglieta, alla presenza del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

Un risultato importante, questo, che giunge in un momento in cui l'attualità ripropone con forza il problema del trasporto merci su gomma: tir che congestionano le principali arterie stradali, inquinamento ambientale ed acustico che esasperano i residenti.

"La riduzione dell'emissione di Co2 non rappresenta più solo un dettame europeo, ma un'esigenza. Imprese ferroviarie come Sangritana SpA - ha proseguito Di Nardo - hanno creduto e stanno investendo nel cargo, ma anche il tessuto produttivo

dovrebbe fare la sua parte, preferendo il ferro alla gomma”.

“Uno sforzo comune, questo – ha sottolineato il presidente di Tua, Gianfranco Giuliani – dai molteplici risvolti positivi e che è sostenuto, in Abruzzo, da un incentivo erogato dalla Regione a favore di quelle aziende che scelgono di trasportare le merci su ferro piuttosto che su gomma. Il provvedimento in questione è di recente applicazione. L’Abruzzo, quindi, come esempio per molte altre regioni del nostro Paese”.

Rimanendo in tema di potenziamento del cargo, il presidente Giuliani ha poi parlato di due importanti interventi che riguardano il terminal di Saletti e la stazione di Fossacesia-Torino di Sangro, essendo Tua soggetto attuatore dei lavori.

Nello specifico, il Masterplan Abruzzo prevede un finanziamento di 5,5 milioni di euro per il potenziamento del terminal di Saletti: la piastra logistica della Val di Sangro sarà ampliata, dotandola di 2 nuovi binari che consentono di comporre sia treni convenzionali sia treni intermodali. Rifacimento dell’impianto d’illuminazione e della raccolta delle acque, nonché del manto stradale.

Programmi PAR-FAS 2007/2013 fondi per Euro 4.659.913 per l’adeguamento della stazione di Fossacesia-Torino di Sangro al modulo europeo di 750 metri.

Un intervento che agevola il collegamento ferroviario tra lo stabilimento Sevel-FCA e la linea ferroviaria adriatica di RFI, consentendo la formazione di treni più lunghi e riducendo sensibilmente il costo della materia trasportata.

“Questo intervento – ha precisato Giuliani – è stato fortemente voluto da FCA ed è terminato nel mese di dicembre dello scorso anno. Attualmente la stazione di Fossacesia-Torino di Sangro è una delle prime, lungo il corridoio adriatico, a rispettare le specifiche tecniche europee”.